



COMUNE DI AGRIGENTO

Città della Valle dei Templi

IV^a Commissione Consiliare Permanente
(Finanze, Bilancio e Patrimonio)

AGRIGENTO2020
DUEMILASEICENTO ANNI DI STORIA

Verbale n. 48

L'anno duemiladiciannove il giorno 27 del mese di giugno alle ore 11:49 si riunisce la 4^a Commissione Consiliare Permanente, all'uopo convocata in data 24.06.2019, presso gli uffici di Presidenza ubicati al 2° piano del Palazzo di Città, per trattare i sotto elencati punti all'OdG:

1. Lettura ed approvazione del verbale seduta precedente;
2. Deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 25.09.2018 recante: *“Assegnazione budget per integrazione oraria al personale a tempo determinato e parziale mese di Settembre 2018”*;
3. Verifica di eventuali gravi inadempienze nella gestione del patrimonio immobiliare – immobile comunale denominato *“Boccone del povero”*;
4. Regolamento applicazione tassa di stazionamento *“checkpoint bus turistic”* – aggiornamento con emendamenti migliorativi emersi durante l'esame in Consiglio Comunale;
5. Modifica Regolamento TARI – *emendamenti*;
6. Grave problematica finanziaria scaturente da espropriazioni in Contrada Fontanelle;
7. Gestione rifiuti - *Costi e ricavi per il futuro*;
8. Riconoscimento legittimità dfb Ricorso n.17924/2017 - Corte Suprema di Cassazione;
9. Riconoscimento legittimità dfb Sentenza n. 1014/2018 - Giudice di Pace di Agrigento;
10. Riconoscimento legittimità dfb Sentenza n. 1018/18 - Giudice di Pace di Agrigento;
11. Riconoscimento legittimità dfb Sentenza n. 980/2018 - Giudice di Pace di Agrigento;
12. Riconoscimento legittimità dfb Sentenza n. 1180/18 - Giudice di Pace di Agrigento;
13. Riconoscimento legittimità dfb Sentenza n. 975/30/2016 – Comm. Trib. Regionale di Palermo;

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

- Alfonso Giuseppe Mirotta;
- Angelo Calogero Vaccarello;
- Gioacchino Alfano;

Risultano assenti i Consiglieri Comunali:

- Marco Vullo;
- Gianluca Giuseppe Urso;

Partecipa alla seduta, assolvendo le funzioni di *Segretario*, ai sensi dell'art.14 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il geom. *Ignazio Gambino*, dipendente comunale (Cat. C) di ruolo, che cura la redazione del presente verbale.

Il Consigliere *Alfonso Giuseppe Mirotta*, quale *Consigliere anziano* ai sensi dell'art.10, comma 9, del *regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale*, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara valida la seduta assume il ruolo e le funzioni di *Presidente* ed apre i lavori di adunanza disponendo alle ore 11:52 la trattazione del superiore *Ordine del Giorno*:

1) *Lettura ed approvazione del verbale seduta precedente;*

Il *Presidente*, dà lettura del verbale n. 47 del 26.06.2019 e, al termine, all'unanimità dei presenti componenti, riceve conferma ed approvazione.

Il *Presidente*, in virtù del "carattere d'urgenza" con le quali sono state trasmesse e successivamente recapitate n. 6 (sei) proposte di deliberazione aventi ad oggetto il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio propone il prelievo, per la relativa trattazione, dei punti 8 e ss. del superiore *Ordine del Giorno*.

La *Commissione*, all'unanimità dei presenti, accoglie ed approva la predetta proposta e procede con il prelievo del punto n. 8) del superiore *Ordine del Giorno* recante nello specifico:

8) *"Riconoscimento legittimità dfb Ricorso n. 17924/2017 - Corte Suprema di Cassazione;*

Trattasi di un D.F.B. scaturente da una Sentenza emessa dal Suprema Corte di Cassazione – sesta sezione civile – in Roma, avverso la sentenza n. 1834/8/2017 della Commissione Tributaria Regionale di Palermo, depositata il 17.05.2017, relativo ad un ricorso avverso avviso di accertamento ICI anno 2008. I Giudici della Suprema Corte accoglievano il predetto ricorso motivando lo stesso con il riconoscimento della decadenza al diritto impositivo, in capo al Comune di Agrigento, in quanto fissava al 31/12/2013 il termine ultimo per l'anno impositivo 2018. Pertanto, essendo stato notificato il predetto avviso in data 03.09.2014, elemento non oggetto di contestazione, il diritto impositivo risultava decaduto.

L'accoglimento di tale motivazione riassorbiva le altre richieste di parte attrice dichiarando, altresì, compensate tra le parti le spese del doppio grado del giudizio di merito e condannava il controricorrente Comune al pagamento delle spese di giudizio oltre spese forfettarie ed accessorie di legge per un totale di € 2.242,77.

La *Commissione* avendo adeguatamente analizzato il precitato debito anche alla luce del parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 46/2019 del 15.04.2019:

- visto l'art.194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e smi;
- visto il vigente Statuto Comunale;
- visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi di questo Ente;
- visti i pareri favorevoli in ordine alla *regolarità tecnica* e alla *regolarità contabile* dei preposti dirigenti;
- visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria dell'Ente, in merito alla regolarità del debito trattato rilasciato il richiamato verbale n. 46/2019 del 15.04.2019

ESPRIME

all'unanimità dei componenti Parere Favorevole in merito ai sopraelencato D.F.B.-

La *Commissione* all'unanimità dei presenti procede al prelievo per la trattazione dell'ulteriore debito fuori bilancio pervenuto e dispone alle ore 12:06 il prelievo del seguente punto all'*Ordine del Giorno*:

9) “*Riconoscimento legittimità dfb Sentenza n. 1014/2018 - Giudice di Pace di Agrigento*”;

Trattasi di un D.F.B. scaturente da una Sentenza emessa dal Giudice di Pace di Agrigento in riferimento al ricorso avverso l'ingiunzione di pagamento n. 213 del 06.11.2017 notificata in data 11.12.2017 relativi al pagamento dei canoni idrici anni 2007 e 2008. Il Giudice non riconoscendo la validità degli atti di costituzione e messa in mora emessi dal Comune con n. 364 e 369 del 2012 dichiarava prescritto il credito ed il conseguente annullamento dell'ingiunzione di pagamento. Con la predetta Sentenza si condannava l'Amministrazione al pagamento delle spese di lite in complessive € 745,13.

La *Commissione* avendo adeguatamente analizzato il precitato debito anche alla luce del parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 47/2019 del 15.04.2019:

- visto l'art.194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e smi;
- visto il vigente Statuto Comunale;
- visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi di questo Ente;
- visti i pareri favorevoli in ordine alla *regolarità tecnica* e alla *regolarità contabile* dei preposti dirigenti;
- visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria dell'Ente, in merito alla regolarità del debito trattato rilasciato il richiamato verbale n. 47/2019 del 15.04.2019

ESPRIME

all'unanimità dei componenti Parere Favorevole in merito ai sopraelencato D.F.B.-

La *Commissione* all'unanimità dei presenti procede al prelievo per la trattazione dell'ulteriore debito fuori bilancio pervenuto e dispone alle ore 12:18 il prelievo anche del seguente punto all'*Ordine del Giorno*:

10) “*Riconoscimento legittimità dfb Sentenza n. 1018/2018 - Giudice di Pace di Agrigento*”;

Trattasi di un D.F.B. scaturente da una Sentenza emessa dal Giudice di Pace di Agrigento in riferimento al ricorso avverso l'ingiunzione di pagamento n. 322 del 06.11.2017 notificata in data 15.12.2017 relativi al pagamento dei canoni idrici anni 2007 e 2008. Il Giudice non riconoscendo la validità degli atti di costituzione e messa in mora emessi dal Comune con n. 544 e 546 del 2012, in quanto sebbene gli atti risultino trasmessi adeguandosi ad un principio della cassazione spetta al mittente dimostrare il contenuto dell'atto trasmesso, nel caso in esame essendo stato lo stesso trasmesso a mezzo di invio diretto di raccomandata postale, e non per mezzo di messo notificatore, ne deriva che non risulta dimostrabile l'esatto contenuto dell'atto notificato.

Al termine della discussione il giudice emetteva la predetta Sentenza con la quale si condannava il Comune al pagamento delle somme complessive di € 246,76.

La *Commissione* avendo adeguatamente analizzato il precitato debito anche alla luce del parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 48/2019 del 15.04.2019:

- visto l'art.194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e smi;
- visto il vigente Statuto Comunale;
- visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi di questo Ente;
- visti i pareri favorevoli in ordine alla *regolarità tecnica* e alla *regolarità contabile* dei preposti dirigenti;
- visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria dell'Ente, in merito alla regolarità del debito trattato rilasciato il richiamato verbale n. 48/2019 del 15.04.2019

ESPRIME

all'unanimità dei componenti **Parere Favorevole** in merito ai sopraelencato D.F.B.-

La *Commissione* all'unanimità dei presenti procede al prelievo per la trattazione dell'ulteriore debito fuori bilancio pervenuto e dispone alle ore 12:28 anche il prelievo del seguente punto all'*Ordine del Giorno*:

11) “*Riconoscimento legittimità dfb Sentenza n. 980/2018 - Giudice di Pace di Agrigento*”;

Trattasi di un D.F.B. scaturente da una Sentenza emessa dal Giudice di Pace di Agrigento in riferimento al ricorso avverso l'ingiunzione di pagamento n. 1812 del 06.11.2017 notificata in data 11.12.2017 relativi al pagamento del canone idrico anno 2008. La parte eccepiva l'insussistenza del credito per illegittimità della tariffazione applicata oltre che la prescrizione del credito. Il Giudice sanciva la natura sinallagmatica tra le parti e, nel caso in esame, non essendo stata provata né la fornitura, la quantità di acqua fornita e della corretta determinazione, risultava non determinabile e pertanto non dovuto l'ammontare del corrispettivo. Al termine della discussione il Giudice emetteva la predetta Sentenza con la quale si condannava il Comune al pagamento delle somme complessive di € 417,99.

La *Commissione* avendo adeguatamente analizzato il precitato debito anche alla luce del parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 49/2019 del 15.04.2019:

- visto l'art.194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e smi;
- visto il vigente Statuto Comunale;
- visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi di questo Ente;
- visti i pareri favorevoli in ordine alla *regolarità tecnica* e alla *regolarità contabile* dei preposti dirigenti;
- visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria dell'Ente, in merito alla regolarità del debito trattato rilasciato il richiamato verbale n. 49/2019 del 15.04.2019

ESPRIME

all'unanimità dei componenti Parere Favorevole in merito ai sopraelencato D.F.B.-

La *Commissione* all'unanimità dei presenti procede al prelievo per la trattazione dell'ulteriore debito fuori bilancio pervenuto e dispone alle ore 12:37 anche il prelievo del seguente punto all'*Ordine del Giorno*:

12) “*Riconoscimento legittimità dfb Sentenza n. 1180/2018 - Giudice di Pace di Agrigento*”;

Trattasi di un D.F.B. scaturente da una Sentenza emessa dal Giudice di Pace di Agrigento in riferimento al ricorso avverso l'ingiunzione di pagamento n. 32223 del 06.11.2017 per il pagamento di € 700,00 per canone idrico anno 2007 e € 176,00 per canone idrico anno 2008. La parte eccepiva l'insussistenza del credito per avvenuto termine di prescrizione quinquennale, il Comune dimostrava di avere provveduto con atto di costituzione in mora n. 547 del 17.01.2013. Il Giudice esaminati i documenti prodotti riconosceva la prescrizione del credito per canone idrico 2007 mentre affermava il diritto impositivo per l'anno 2008 quantificando lo stesso a seguito di perizia CTU in € 60,00. Al termine della discussione il Giudice emetteva la Sentenza con la quale condannava il Comune al pagamento delle spese di giudizio quantificate in complessive di € 407,78.

La *Commissione* avendo adeguatamente analizzato il precitato debito anche alla luce del parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 50/2019 del 15.04.2019:

- visto l'art.194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e smi;
- visto il vigente Statuto Comunale;
- visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi di questo Ente;
- visti i pareri favorevoli in ordine alla *regolarità tecnica* e alla *regolarità contabile* dei preposti dirigenti;
- visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria dell'Ente, in merito alla regolarità del debito trattato rilasciato il richiamato verbale n. 50/2019 del 15.04.2019

ESPRIME

all'unanimità dei componenti Parere Favorevole in merito ai sopraelencato D.F.B.-

La *Commissione* all'unanimità dei presenti procede al prelievo per la trattazione dell'ulteriore debito fuori bilancio pervenuto e dispone alle ore 12:49 anche il prelievo del seguente punto all'*Ordine del Giorno*:

13) “*Riconoscimento legittimità dfb Sentenza n. 975/30/2016 – Commissione Tributaria Regionale di Palermo*”;

Trattasi di un D.F.B. scaturente da una Sentenza emessa dalla Commissione tributaria regionale di Palermo avverso avviso di accertamento TARSU anno 2003 emesso da INPA SpA con nota n. 6931 del 07.07.2009. La parte eccepiva di avere comunicato in data 01.12.2006 all'INPA lo stato di inutilizzabilità degli immobili come risultante da relazione di tecnico di fiducia nella quale si verificava che gli stessi risultavano sprovvisti

di allacci alla rete fognaria, idrica ed elettrica. La Commissione Tributaria Regionale contrariamente a quanto sostenuto dal Giudice del 1° grado entro e non oltre il quarto anno successivo a quello in cui la denuncia doveva essere presentata e pertanto si riconosceva l'avvenuta decadenza al diritto di accertamento da parte dell'ente impositore. Al termine della discussione il Giudice emetteva la Sentenza con la quale condannava il Comune al pagamento delle spese di giudizio quantificate in complessive di € 729,56.


La *Commissione* avendo adeguatamente analizzato il precitato debito anche alla luce del parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 51/2019 del 15.04.2019:

- visto l'art.194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e smi;
- visto il vigente Statuto Comunale;
- visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi di questo Ente;
- visti i pareri favorevoli in ordine alla *regolarità tecnica* e alla *regolarità contabile* dei preposti dirigenti;
- visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria dell'Ente, in merito alla regolarità del debito trattato rilasciato il richiamato verbale n. 51/2019 del 15.04.2019

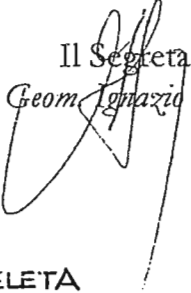
ESPRIME

all'unanimità dei componenti Parere Favorevole in merito ai sopraelencato D.F.B.-

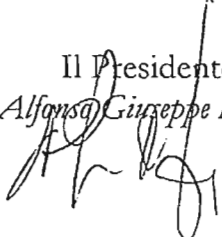
Il presente verbale del che redatto, viene letto, approvato dai componenti della Commissione e sottoscritto, in data odierna, per la relativa accettazione.

Il Presidente alle ore 13:00 ^{* } dichiara conclusi i lavori di adunanza avendo esaurito la trattazione di tutti i debiti fuori bilancio pervenuti e chiude la seduta alle ore 12:57.

Il Segretario
Geom. Ignazio Gambino



Il Presidente
Alfonso Giuseppe Mirotta



* DELETA